Innovazione a Sanremo

I pesciolini anti-zanzare

La "Pro Natura" li offre ai floricoltori perché li immettano nelle vasche d'irrigazione, da dove provengono le larve degli insetti

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 18 giugno.

La sezione sanremese dell'associazione «Pro Natura», dopo aver importato un forte quantitativo di piccoli pesci chiamati «Gambusia», preziosi soprattutto perché feroci divoratori di larve di zanzare, e di averli insediati alcuni mesi or sono in un laghetto del «Campo golf» per la loro riproduzione, è ora in grado di rifornire di pesciolini «Gambusia» chiunque ne faccia richiesta.

L'offerta è diretta soprattutto ai numerosi floricoltori che dispongono di vasche (quelle cilindriche, che sono disseminate in tutta la zona eminentemente floricola) per l'irrigazione dei campi.

«Purtroppo, ognuna di quelle vasche si trasforma durante l'estate in una piccola palude — dice l'assessore all'Igiene dott. Gianfranco Cavalli — *in una pista di lancio di migliaia di zanzare che poi calano sino nel centro cittadino, con effetti negativi per il turismo locale».*

I floricoltori dispongono di due tipi di vasche: quelle per l'irrigazione, e in esse possono venire gettati i pesciolini antilarve, e quelle disinfestanti, che dovrebbero, per ordinanza del sindaco, venire coperte in modo da impedire il formarsi delle larve.

Purtroppo, la maggior parte dei floricoltori hanno ignorato l'ordinanza del sindaco. Ora la «Pro Natura» spera che almeno la sua offerta, del tutto gratuita, venga accolta.

«Solo nel territorio urbano di Sanremo — dice ancora l'assessore all'Igiene — *sono situate ben settemila vasche che contengono acqua stagnante. Si tratta di una massa considerevole, che sparsa sulle alture di Sanremo finisce col trasformarsi in una grossa palude, certamente pericolosa. Messe tutte assieme, potrebbero costituire un laghetto del diametro di circa 100 metri. Naturalmente il Comune ha disposto affinché avvenga la disinfestazione dalle acque da parte della ditta concessionaria. E qualcosa è stato fatto, ma occorre che i floricoltori si decidano a collaborare nell'interesse di tutti».*

r. o.

Si decide a Sanremo sui trasporti urbani

Sanremo, 18 giugno.

(r.a.) La seduta del consiglio comunale, convocato venerdì scorso, si stanno snocciolando tra difficoltà e ostruzionismi dei gruppi di minoranza. In tre riunioni (anche ieri sera domenica), è stato approvato solo un mutuo di poca importanza, mentre gli argomenti importanti (nuovo regolamento dell'azienda municipalizzata, nomina del consiglio della stessa azienda, servizio dei trasporti urbani) sono stati rinviati tutti a questa sera. Sono state esaminate soltanto le delibere della giunta inserite al punto «bis» dell'ordine del giorno che comprende 57 argomenti.

Le decisioni del consiglio sulle richieste della società concessionaria dei trasporti urbani (la Stel) — aumento delle tariffe e un contributo di 80 milioni — potrebbero provocare uno sciopero generale a Sanremo. In merito alla possibile disponibilità da parte dell'amministrazione comunale nell'accettare tali richieste, la Camera del lavoro Cgil ha diramato quest'oggi un comunicato con il quale, in caso di accettazione, si dichiara decisa a proporre alle altre organizzazioni sindacali uno sciopero generale cittadino di tutte le categorie, da attuarsi nel periodo immediatamente successivo all'eventuale delibera che autorizza l'aumento delle tariffe dei trasporti urbani.

Sanremo: nomi nuovi per la società calcio

Sanremo, 18 giugno.

(s. s.) Chiusura ingloriosa per la Sanremese, sconfitta in casa dal Rapallo per 1-0 e superata in classifica dall'Argentina, a due soli punti da Lavagnese e Quezzi, retrocesse. Bisogna rilevare che le speranze di Novelli, che si è giocato la sua riconferma, sono state deluse soprattutto nel finale del campionato con alcune preoccupanti sconfitte.

Venerdì sera vi sarà l'assemblea straordinaria dei soci, durante la quale si dovrebbe conoscere il nome del nuovo presidente, che sembra sia un industriale milanese. Egli avrà in consiglio anche il ragionier Amato, l'architetto Sormani e l'avvocato Levoni. A costoro sarebbe affiancato, come ha riferito Mario Tommasini, un tifoso sanremese che entrerà a far parte del direttivo, un forte gruppo di sanremesi. Questi i nomi anticipati da Tommasini: Ettore Rainieri, Renato Giacon, Sergio Borea, Giovanni Embriaco, Franco Boeri, Carlo e Augusto Poletti, Evaristo Pertile, Roberto Semeria e Roberto Borea. Rimarranno anche Lavazza, Pesante e altri dell'attuale consiglio direttivo.

E' una lista che, se verrà eletta, renderà più giovane la società sanremese e darà un notevole apporto finanziario alle casse sociali che quest'anno hanno visto il deficit a quota zero.

Pallanuoto: l'Imperia pareggia fuori casa

Imperia, 18 giugno.

(b. b.) Confermando la bella vittoria per 9-5 conseguita sabato contro la Rari Nantes Cagliari, la Rari Nantes Imperia ha imposto ieri il pareggio alla fortissima squadra milanese, giocando fuori casa.

Gli imperiesi, per loro stessa ammissione, hanno giocato un po' troppo con il «complesso della matricola», del resto giustificato, contro una squadra reputata fra le più preparate del girone. E' rimasto, forse, il rammarico che, essendo maggiorenne, a Milano si sarebbe anche potuto vincere; gli imperiesi si stanno cioè rendendo conto che la loro squadra che era stata considerata un poco la cenerentola con la partecipazione del capitano-giocatore Cuccia, può diventare una delle protagoniste.

Quintali di pesce ai turisti

Imperia. Ottimo successo della «seconda sagra del pesce» svoltasi domenica a Borgo Marina di Imperia, in occasione della festa di S. Antonio: diverse migliaia di persone hanno gustato gli oltre dieci quintali di pesce fritto in olio di oliva nella padella «fuori serie», di quattro metri quadrati, offerta al comitato dei festeggiamenti dal comm. Nuccio Bertone, che è stato proclamato «amico» di Imperia

Due gol capolavoro del Savona agli ospiti

Ardemagni "alla Mortensen,, realizzatore contro il Trento

L'attaccante ha messo in rete direttamente dalla bandierina del calcio d'angolo - Ottima l'impostazione tattica - Ha segnato anche Panucci

(Nostro servizio particolare)
Savona, 18 giugno.

Coi due gol capolavoro contro uno realizzato dagli ospiti, il Savona ha avuto la meglio sul Trento, raggiungendo il «tetto» dei 43 punti in classifica, assicurandosi, così, con pieno merito, il quinto posto.

La partita tra savonesi e trentini è stata interessante sotto il profilo agonistico e si è risolta nella ripresa, con un tiro «alla Mortensen» di Ardemagni, il quale dalla bandierina del calcio d'angolo, metteva direttamente in rete un pallone carico di effetto, dopo 19 minuti dalla ripresa del gioco. Gli ospiti riuscivano a pareggiare con Bergamo: l'attaccante trentino si avventava su un pallone, sfuggito alla presa di Ghiso (che aveva sostituito Paterlini infortunatosi al 20' del primo tempo in uno scontro con un avversario) e non aveva difficoltà a centrare la porta savonese rimasta temporaneamente sguarnita.

Il gol della vittoria biancoblù arrivava al 33' con un magnifico calcio di punizione battuto da Panucci, il quale da posizione angolata poco fuori dell'area di rigore, calciava con effetto, superando lo schieramento difensivo del Trento e mandando la palla ad insaccarsi sotto la traversa, alla destra del portiere.

I biancoblù hanno disputato una partita magistrale: in difesa si è ancora distinto Budicin per i suoi tempestivi interventi, ben coadiuvato da Brignole, particolarmente bravo nelle fasi di agganciamento verso la porta avversaria, rendendosi molto utile nelle azioni di attacco. Ottima l'impostazione tattica di Gava, che dominava, spazzando il suo campo di azione, da ogni insidia avversaria. A centrocampo brillavano, come al solito, Corbellini e Rossi, il primo per l'intelligente opera di interdizione e per i suoi inserimenti all'attacco, il secondo per l'enorme mole di lavoro svolto.

All'attacco generoso Panucci, autore della magnifica rete che ha dato il successo al Savona; sfortunato Gottardo che non è riuscito a siglare nessuna palla-gol, nonostante lo stretto con cui si è battuto; ottimo Ardemagni, che ha visto premiata la sua costanza con la stupenda rete che ha sanzionato la vittoria savonese. Anche gli altri vanno elogiati per il ritmo impresso alla gara. In sintesi un'ottima partita che, nonostante il caldo afoso, non ha consentito allo scarso pubblico di annoiarsi.

Dice Volpi: *«I giocatori biancoblù sono stati veramente bravi, riuscendo ad imporsi con un gioco tecnicamente superiore, contro avversari che non hanno concesso nulla, ma che lottavano con caparbietà per invertire il risultato, facendo leva sulla loro prestanza fisica, impostando le loro azioni sulle ripartenze. I nostri atleti hanno avuto en-*

Giorgio Ardemagni

che il merito di non lasciarsi travolgere dal gioco spigoloso dei trentini, riuscendo infine a spuntarla con due reti che sono state due "gioielli" per esecuzione e stile. Abbiamo concluso questo campionato in bellezza e sono veramente contento di aver risposto alla fiducia del pubblico sportivo savonese».

A fine partita c'è stata una pacifica invasione del campo per contendersi le maglie dei giocatori. In tribuna erano presenti Tagnin il nuovo allenatore del Savona, che a conclusione del campionato entra ufficialmente in carica.

Nella campagna inganni e cessioni, si è diffusa la voce che il Savona ha ceduto Corbellini e Gottardo al Piacenza, ottenendo in cambio definitivamente Ardemagni che era in comproprietà più la somma di 50 milioni; la notizia non è stata confermata dai dirigenti.

Matteo Fiorito

Nella Regione

Sciopero dei "bus,,

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 18 giugno.

(p. l.) Stamane, dalle 8,50 alle 11,30, tutti i mezzi pubblici della regione sono rimasti fermi. L'agitazione è stata decisa dalle segreterie confederali regionali Cgil Cisl Uil insieme con le segreterie regionali degli autoferrotranvieri.

Quella di stamane è stata la prima parte di un'agitazione che proseguirà lunedì 25: mentre oggi si sono fermati i mezzi, lunedì prossimo l'azione sindacale interesserà i biglietti e i controllori. Tutte le altre attività e i servizi avranno svolgimento regolare. I «bus» andranno, ma i passeggeri non pagheranno il biglietto.

Questa mattina gli autoferrotranvieri si sono riuniti in varie località della Liguria per discutere e stabilire le ulteriori modalità dell'azione sindacale. In un comunicato emesso nei giorni scorsi dai sindacati, erano state rese note le ragioni dello sciopero. Eccole:

«La ripresa della lotta sindacale dei lavoratori autoferrotranvieri liguri delle aziende pubbliche e private rappresenta la necessaria risposta alla mancanza di volontà politica della giunta regionale per la soluzione della crisi dei trasporti di persone e per l'applicazione degli impegni assunti dal governo in ordine alla corresponsione dei contenuti economici derivanti dal rinnovo contrattuale non ancora esteso ai lavoratori delle autolinee.

«In pari tempi la giunta regionale aveva dichiarato la propria disponibilità ad intervenire con una scelta prioritaria per la Sati, la Spagnoli, l'Apoglio, la Fiumana Bella e per l'espansione dell'Amt in direzione della copertura dei servizi dell'Alta Valpolcevera oggi gestiti in precarietà da concessionari privati. A tali impegni non hanno finora corrisposto atti concreti e risolutori, mentre nel contempo la situazione si è ulteriormente aggravata investendo tutto il territorio regionale.

Il campionato dei biancoblù finisce tra le polemiche

Il Savona si è congedato con una vittoria Volpi: "Non so perché mi hanno esonerato,,

L'allenatore sarà sostituito da Tagnin, che ha dichiarato: "La squadra mi è piaciuta" - Quasi certo l'arrivo del difensore granata Della Donna, ventenne - Il problema dei finanziamenti

(Nostro servizio particolare)
Savona, 18 giugno.

E' stato quasi commovente l'arrivederci degli sportivi a Ezio Volpi e al «suo» Savona. Al termine della vittoriosa partita con il Trento, un centinaio di tifosi, bandiere al vento, ha invaso pacificamente il campo a caccia di maglie biancoblù, cedute volentieri da parte dei giocatori. Volpi e i suoi ragazzi, braccia al cielo, si sono accomiatati dal pubblico in un clima di letizia, rotto solo dall'incidente occorso a Paterlini. Nel primo tempo, il partente si è scontrato in uscita con l'attaccante avversario Compagno, riportando la frattura del perone sinistro.

Parla Volpi. Il tecnico si è comportato nel più corretto dei modi anche in questa circostanza. E' uscito dallo stanzone con il sorriso sulle labbra, mentre all'interno i giocatori scandivano a gran voce il suo nome. Ha detto: *«Ritengo di aver lavorato con tutto il cuore per il Savona. L'ho preso nello scorso campionato in condizioni disastrose, quest'anno siamo finiti al quinto posto, dietro le "grandi" che hanno speso centinaia di milioni per allestire le proprie formazioni. Sarebbe un vero peccato smembrare questa squadra, in cui regna l'amicizia e la stima reciproca. Con qualche ritocco potrebbe aver fastidio a tutti e puntare ai traguardi più prestigiosi. Ringrazio la società, i giocatori, gli sportivi e quanti ci hanno seguito nella nostra fatica».*

Ezio Volpi

Bisogna ricordare che il Savona ha giocato con lo stesso ritmo dall'inizio alla fine del torneo, merito di una preparazione eseguita con ogni scrupolo. Si chiede a Volpi qual è la sua destinazione. *«Per adesso so soltanto che non sono più l'allenatore del Savona. Non è vero che lascio il Savona per ragioni di carriera, mi fermerei in questa città per il resto dei miei giorni. Non ho capito perché sono stato esonerato: chiedetelo al presidente. Ovviamente spero di trovare una sistemazione adeguata».* Stringe di mano e abbraccia l'hanno accompagnato fino al piazzale esterno, dove lo aspettavano i tifosi a caccia di autografi.

Le impressioni di Tagnin. Poco distante Carlo Tagnin, nuovo allenatore dei biancoblù, stava salendo sulla sua auto per fare ritorno a casa, dopo aver assistito all'incontro assieme ad un altro tecnico, Lerici. Ha detto: *«Da una partita di fine stagione non si poteva pretendere di più. La squadra mi è piaciuta».*

Il «suo» Savona sarà più forte? Tagnin allarga le braccia e sorride, sembra voglia nascondere dietro i giganteschi occhiali scuri. *«La società ha seri problemi amministrativi. Per prima cosa è necessario pensare al bilancio, io sono un allenatore, non un general manager. Spero che Briano trovi l'aiuto che serve e non sia costretto a vendere troppi giocatori. E' ancora presto per dare giudizi, comunque è certo che farò del mio meglio con il materiale che mi verrà messo a disposizione».*

I problemi del Savona. Mario Briano non è mai stato tanto esplicito. Dice con voce accorata: *«Non vi sono vie di mezzo. O facciamo una grande squadra o puntiamo alla salvezza. Da solo non posso guidare la società. Abbiamo in corso numerose trattative tanto per gli acquisti quanto per le cessioni. Tra una quindicina di giorni deciderò sul da farsi. Se nessuno si fa avanti per portare un aiuto, venderemo i migliori e metteremo insieme una squadra giovane e volonterosa, nulla più».*

Sembra che sia stato formato un «comitato d'iniziativa» che si incontrerà subito all'opera per cercare un migliaio di persone disposte a sborsare un minimo di 20-30 mila lire a testa. In tutto si raccoglierebbe quella trentina di milioni che serve per mandare avanti la baracca. Il deficit del bilancio di gestione di questo campionato si aggira sui 50 milioni, contro i 120-130 della passata stagione. Il Savona Club Ariston Beach ha inoltre proposto un raduno popolare sul tipo di quello messo in atto a Genova, ma la proposta non sembra essere stata accolta molto favorevolmente.

Campagna di comprovendita. «E' tutto fermo — si affretta a dire Briano —. *Prima voglio conoscere le sorti della società, poi prenderò provvedimenti concreti».* Le notizie più interessanti riguardano le partenze. Corbellini e Gottardo potrebbero passare al Piacenza per un'ottantina di milioni. Nell'affare dovrebbe rientrare anche Ardemagni, che resterebbe così a disposizione di Tagnin. Il Savona ha quasi concluso l'acquisto del difensore Della Donna, un giocatore ventenne della De Martino del Torino. *«Può essere impiegato come terzino, stopper e battitore libero* — spiega Tagnin — *ma preferisco comunque la posizione di marcatore centrale. E' un elemento di valore indiscusso».* Con la società granata, Briano sta trattando anche un paio di punte, mentre è stato richiesto al Como l'attaccante Luterlani, 21 anni, che ancora ieri ha giocato un tempo ad Ascoli. Sfumato l'acquisto di Gatti, non si parla più neppure di Malteoni.

Sono in corso trattative con la Canerlana per la cessione di Gava. Si è visto a Savona il direttore sportivo della società campana, Cumiato, ma per il momento non è stato raggiunto un accordo.

Sandro Chiaramonti

Trattative segrete per il movimento dei giocatori

Imperia: Geremia non è cedibile Conferma per l'allenatore Rao?

Il trainer ha il merito di aver preparato parecchi rincalzi per la prima squadra - Raggiunto l'accordo con Dalmonte

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 18 giugno.

(b. v.) Gli ambienti «ufficiali» hanno oggi smentito la notizia della cessione di Geremia *«il più richiesto giocatore dell'Imperia»*, che non è però considerato cedibile. E' stata invece considerata «possibile» la riconferma di Rao ad allenatore delle squadre giovanili: Rao non ha un contratto con l'Imperia e fa finora visto rinnovato anno per anno l'impegno con la società nerazzurra: a Rao, assieme a vari dirigenti, viene attribuito il merito di avere potenziato il «parco giovani» dell'Imperia, creando molti buoni rincalzi per la prima squadra.

Una decisione in proposito verrà presa domani sera dal consiglio della società e dirigenti, secondo quanto si dice negli ambienti qualificati, dall'allenatore della prima squadra, Duzioni, il quale potrebbe anche assumere la supervisione dei ragazzi.

In molti ambienti di tifosi, l'eventuale rinuncia a Rao verrebbe tuttavia considerata come un primo passo verso lo smantellamento dell'apparato giovanile della società e non mancherebbero le proteste.

Per quel che concerne il movimento degli altri giocatori, continua ad essere mantenuto il «top secret» su ogni trattativa, ma pare che, in generale, il mercato sia piuttosto fiacco: sono stati definiti gli accordi personali con il neo acquisto Dalmonte che è entrato definitivamente a fare parte dei ranghi dell'Imperia.

Il raduno degli azzurri di lotta stile libero

Savona, 18 giugno.

(s. s.) Domani si conclude il raduno degli azzurri di lotta stile libero. Gli allenamenti si sono svolti a Savona sotto la guida di Benedetti e De Vescovi e del preparatore atletico Caudullo.

I responsabili della squadra, sentito il parere del commissario tecnico dottor Mariani, hanno deciso la formazione della rappresentativa italiana che parteciperà, a Madrid, alla «Coppa Latina». Questi i lottatori scelti: kg 48, Giovanni Balletto (Italsider Genova); kg 52, Agostino De Mauro (Cus Catania); kg 57, Giuseppe Bognanni (Italsider Genova); kg 62, Giuseppe Tolfanari (Italsider Genova); kg 68, Vincenzo Mauro (Cus Napoli); kg 74, Silvio Effori (Italsider Genova); kg 82, Ugo Tomassi (Borgo Prati Roma); kg 90, Antonio Milandri (Cisa Faenza); kg 100, Francesco Filippani (Fiat Torino); oltre i 100 kg, Sergio Carlesi (Cus Pisa).

Al torneo di Madrid hanno aderito tutti i Paesi europei di lingua latina e quelli sudamericani.

La promozione in serie "D"

Pontedecimo e Levante deciderà lo spareggio

La partita sarà giocata al Ferraris - Le aspirazioni del Varazze, squadra "rivelazione"

(Nostro servizio particolare)
Varazze, 18 giugno.

(s. ch.) Solo il confronto diretto potrà dire chi, tra Pontedecimo e Levante, è meritevole della promozione in serie D. Le due squadre, si sono imposte sui rispettivi avversari, rimanendo appaiate a quota 44. Si rende quindi necessario lo spareggio, che sarà giocato al Ferraris. La squadra di Peruzzo ha battuto in casa l'Ovada per 3-1. I tifosi granata hanno vissuto momenti di entusiasmo perché, quando la loro squadra era in vantaggio di due reti, la Levante stava perdendo in casa del Gruppo C. Successivamente anche Barison e soci sono riusciti a rimontare, imponendosi per 3-1. Il campionato di promozione non poteva riservare un finale più degno a tutti gli sportivi che lo seguono. In caso di vittoria del granata, rimarrebbero grossi dubbi anche dopo lo spareggio. Pare infatti che i dirigenti del Pontedecimo, per ragioni economiche, possano rifiutare il passaggio alla categoria superiore.

E' il momento del bilancio anche per il Varazze. I nerazzurri hanno terminato il campionato con un onorevolissimo quarto posto, che dividono con i cugini dell'Arenzano, totalizzando 36 punti. Nell'ultima giornata gli uomini di Giorgi hanno battuto per 2-0 il Valdelìora, già condannato alla retrocessione, con reti di Lucchesi e di Vitali.

Il Varazze ha dimostrato di essere una delle compagini migliori del girone. Iniziato il campionato con un rendimento incostante, la squadra ha trovato a poco a poco il gioco d'assieme, fino a ingaggiare la gara per il primato.

Vittime due anziane sorelle di Sanremo

Narcotizzate con lo "spray,, e derubate di due milioni

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 18 giugno.

(r. o.) Due anziane sorelle, Mattia ed Ersilia Keller, sono state narcotizzate con una bomboletta spray da alcuni ladri che le hanno poi derubate di due milioni circa, tra contanti e gioielli: tutti i loro risparmi.

Il furto e la narcotizzazione è stato denunciato stamane dalle due donne, la prima di 66 e l'altra di 69 anni, appena si sono svegliate. *«Abitiamo in via Martiri della Libertà,* hanno dichiarato, *e questa mattina quando ci siamo svegliate ci siamo accorte che tutti i cassetti degli armadi erano stati messi a soqquadro durante la notte e, purtroppo, che tutti i nostri risparmi erano scomparsi. Stamane inoltre abbiamo sentito nella nostra camera uno strano odore, come di cloroformio. Abbiamo scambiato quell'odore come una perdita di gas e per questa ragione abbiamo spalancato la finestra. Ora ci stiamo rendendo conto che i ladri ci hanno addormentate con quelle "bombolette spray".*

In un bosco di Bormida

Dopo essersi licenziato un operaio si impicca

Bormida, 18 giugno.

(b.b.) Un operaio, forse amareggiato per un trasferimento si è suicidato, impiccandosi a un pino di un bosco vicino alla sua abitazione. Si chiama Giuseppe Fogliani, 42 anni, e abitava in frazione Romana, a Bormida.

L'uomo si era allontanato da casa nel primo pomeriggio di ieri. In serata, non vi aveva ancora fatto ritorno. La moglie, Lidia Macciò, 34 anni, insospettita dal necrosismo del cane che abbaiando faceva la spola tra la casa e il bosco, distante circa 300 metri, ha seguito la bestiola insieme con l'amica Anna Baccino: il corpo ormai senza vita del marito penzolava dal cappio fatto con una corda di canapa legata a un grosso ramo di pino, a circa 4 metri da terra.

I motivi del suicidio rimangono oscuri. Si fa l'ipotesi che il Fogliani, amareggiato per il trasferimento dallo stabilimento delle Vetrerie italiane di Carcare a quello di Dego, in un momento di sconforto abbia maturato e attuato la volontà di morire. L'operaio infatti non aveva accettato il trasferimento e si era licenziato. *«Sono rovinato»*, aveva confidato ad alcuni amici, riferendosi al suo lavoro.

GLI SPETTACOLI OGGI

GENOVA

AMBASSADOR: Assassinio al palcoscenico. Ore 15-23.
ARISTON: La postiglione porta di Adelaide. Ore 15-23.
ASTOR: Tarzino il re cannibale. Ore 15-23.
AUGUSTUS: La guerra dei mondi. Ore 15-22.30.
GIOIELLO: Quando i cadetti avevano le corna. Ore 15-23.
GRATTACIELO: Che ridono a fare? Ore 15-23.
IMPERIALE: Chi ha paura Jenny? Ore 15-23.
LUX: La guerra negli occhi del gatto. Ore 15-23.
PALAZZO: Anione narcotici. Ore 15-23.
OLIMPIA: Chi ha paura Jenny? Ore 15-23.
ORFEO: Gli orsi di Telemark. ore 15-23.
RITZ: «Corpo d'amore», ore 15,30-23.
RIVOLI: Malizia.
SMERALDO: Continuazione e ripresa del film a richiesta. Ore 15,40-23.
UNIVERSALE: Il ragazzo ha visto l'assassino e deve morire. Ore 15-23.
VERDI: Gli orsi impossibili, ore 15-23.
RAPALLO - GRIFONE: Sette buoni motivi per uccidere Clea.
ITALIA: Per qualche dollaro in 25 ritalienne Romanze.
S.M. LIGURE - CENTRALE: Soffio al cuore.
MIGNON: Il forte in capo al mondo.
LUX: Le meravigliose avventure di Sinbad.
CAMOGLI - ODEON: Tutti sulla fossa dei leoni.

SAVONA

DIANA: Geronimo.
ASTOR: Il tiranno non gli occhi storti.
ARS: La gang che non sapeva sparare.
MODERNO: Il 13° è sempre Giuda.
OLIMPIA: Gli spari dell'ovest riecheggiano.
CARRO MONTENOTTE - SOCIALE: Riposerade Cari.
CRISTALLO: Il pirata dell'asfalto.

CERIALE - ODEON: Berardo cane bianco e bastardo.
VARAZZE - TEATRO: Avventure di Pinocchio.
TEATRO ESTIVO: Pinocchio di gomma-piuma.
VERDI: Pippo ottopiedone.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: La grande battaglia.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Gli allegri pompieri.
VADO LIGURE - AMBRA: Non bere una bevanda, dietro ci vuole un perdono... davanti ci vuole un perdono (spettacolo di Dario Fo).
SABAZIA: Pistoni avventure di 3 moschettieri.
SPOTORNO - MIGNON: Lo sono Valdez.
FINALE LIGURE - VITTORIA: Zambo.
IDEAL: Convenevole carnale di una signora.
ONDINA: Gli aristogatti.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Storia di Ida e di soldati.
LOANO - LOANESE: La vita o vuoto è data non Provvidenza?
PERLA: Peter Pan.
STELLA: La tarantola del ventre nero.
ALBENGA - ASTOR: Fenny.
AMBRA: Occhi bianchi sul pianeta Terra.
CRISTALLO: Da qui all'eternità.
ALASSIO - COLOMBO: Ha le mani colorate sul lo arcobaleno.
RITZ: Il killer degli occhi a mandorla.

LA SPEZIA

ASTRA: Il grande attacco.
CENTRO: Agente 007, si vive solo due volte.
DIANA: Canzoni e malefizi.
SMERALDO: L'uomo dal cervello trapiantato.
ODEON: Il violinista sul tetto.
MONTEVERDI: La colonna di Traiano: Il figlio di Alì Babà.
ARSENALE: Yamiko.
MARCONI: La mitte e non mitte.
LERICI - GOLDONI: L'organizzazione sfida l'Ispettore Tibbs.

IMPERIA

CAVOUR: Con riguardo parlando.
DANTE: Il ritorno di Scanlo.
AMBRA: Rapporto proibito di ninna vergine.
ROSSINI: La lunga marcia del coniglio.
ODEON: Venga a fare il soldato da noi.
DIANO MARINA - DIANESE: 7 cervelli per un colpo perfetto.
SANREMO - CENTRALE: 7 spade di vendetta.
MIGNON: 10 incredibili giorni.
RITZ: Milano spara.
SANREMESE: A viso aperto.
ORFEO: La canzone sono buone.
BORDIGHERA - OLIMPIA: Se ti lasciano l'amarezza.
ZENI: La grande sfida di Bingo.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Trappola per un topo.
ISPERO: La furia dei giganti.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: La vergine di Bali.
CERES: Mezzanotte e 17 sera.
RIVA LIGURE - CORALLO: Spettacolo sportivi e sparo.

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inglesi 5 - Sanremo
(ristorante N. 60 (di Imperia Centro)
Oltre alle sue rinomate pizze con forno a legna e una scelta cucina casalinga. Vi accoglie il proprio «nuovo compagno» a L. 2500. Non chiedete il conto, diteci solo quello che vi pare.

CARAVELLA
"AI PESCI VIVI"
Giardini
Vittorio Veneto 1
Telefono 80.962 - SANREMO

è nata
l'Europa dei Mini

è nata la Mini Export *

•made in Italy

INNOCENTI
moto speciali per gente speciale

AUTO SAVONA S.r.l.
CONCESSIONARIO PER SAVONA E PROVINCIA
ESPOSIZIONE, UFFICI, OFFICINA E MAGAZZINO RICAMBI
SAVONA - CORSO RICCI 211 - TELEFONO 38.435 - 801.722